

## Il monitoraggio

# Nessun esemplare infetto da ottobre nelle trappole

Da ottobre le trappole non hanno rilevato nuove zanzare positive alla West Nile, né si sono registrati altri casi di infezione. Il coordinamento regionale, per il 2019, metterà in rete Ulss, ospedali, Comuni, Consorzi di bonifica, Istituto zooprofilattico delle Venezie cittadini, i cui comportamenti preventivi (installazione di zanzariere, manutenzione di giardini e caditoie, uso di repellenti cutanei) sono molto importanti: il 70 per cento del territorio si trova in proprietà private, dove il pubblico non può arrivare.

Il direttore generale Domenico Mantoan, inoltre, indica i passaggi procedurali per la campagna 2019: istituzione della Commissione regionale permanente sulle attività di controllo che coordinerà tutti gli enti; attivazione nelle Ulss del Tavolo tecnico di coordinamento con Comuni e Consorzi di bonifica; predisposizione da parte delle Ulss di una pianificazione generale delle attività di disinfestazione nel territorio, coordinando le azioni dei Comuni, offrendo supporto tecnico e verificando l'efficacia degli interventi; supporto dei Consorzi di bonifica ai Comuni nelle operazioni di monitoraggio del territorio e mappatura dei potenziali



**Domenico Mantoan**

focolai larvali; mappatura del territorio da parte dei Comuni, individuando le aree da sottoporre a disinfestazione e predisponendo un piano operativo.

Per parte sua la Regione indirà un bando unico per le attività di disinfestazione in caso di emergenza sanitaria.

I Comuni potranno agganciarsi a questo bando per appaltare le attività di disinfestazione programmata.

Gli enti, infine, dovranno contribuire alla comunicazione per la popolazione delle misure di protezione individuale e di lotta ai vettori, diffondendo buone pratiche tra i cittadini per incentivarli a controllare la proliferazione di zanzare, anche con la distribuzione gratuita di prodotti larvicidi nelle sedi comunali e nelle farmacie. **M.V.A.**

